

BUDGET 2024

La pianificazione di obiettivi,
investimenti, azioni



BUDGET 2024

La pianificazione di obiettivi,
investimenti, azioni

.03 INTRODUZIONE

.04 OBIETTIVI
STRATEGICI

INDICE
DEI CONTENUTI

.30 FOCUS
INVESTIMENTI

.31 PREVISIONE
ECONOMICA

.34 PREVISIONE
FINANZIARIA

INTRODUZIONE

Anche per l'anno 2024 l'**elaborazione del Budget esplicita la visione di sostenibilità** di *acquevenete* sviluppando in maniera chiara obiettivi, indicatori, target da raggiungere e azioni strategiche in relazione alle tematiche di sostenibilità più rilevanti.

Mai come in questo momento è urgente **perseguire con determinazione azioni sostenibili ed efficienti per tutelare al meglio la risorsa idrica** concentrandosi su tutte le attività che riguardano la sua gestione.

Pilastro del Budget 2024 è garantire un'acqua di qualità e costantemente controllata, con gli sforzi e gli investimenti che verranno tracciati nei paragrafi che seguono, anche in accelerazione rispetto alle pianificazioni di medio termine.

***acquevenete* proseguirà a investire nell'innovazione, nei sistemi gestionali aziendali, nonché nell'adeguamento di strutture e impianti per assicurare continuità del servizio a fronte dei cambiamenti climatici inesorabilmente in atto.**

Con questa strategia di sviluppo sostenibile, la Società punta a **conquistare maggiori livelli di efficienza, potenziare i servizi gestiti e aumentare la resilienza e la digitalizzazione** delle proprie infrastrutture, af-

fiancando i territori serviti nella transizione ecologica, anche con l'ausilio dei fondi del PNRR.

A novembre 2023 l'Assemblea ha trasformato *acquevenete* in Società Benefit per perseguire in maniera strutturata finalità di beneficio comune:

- destinare il valore generato al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;
- promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;
- favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al Servizio Idrico Integrato.

In un contesto globale di crescente attenzione all'approccio alla sostenibilità, **lo schema della Società Benefit è apparso ai Soci in linea con i valori aziendali dell'etica, della responsabilità, della trasparenza e dell'equità** e quanto mai calzante per le sfide future.

ARTICOLATO IN 12 OBIETTIVI, IL BUDGET 2024 DELINEA LA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE DI ACQUEVENETE, DIVENTATA A FINE 2023 SOCIETÀ BENEFIT.

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO

01

**Ridurre le perdite idriche
e preservare la risorsa acqua
per le future generazioni**

pag.
06

OBIETTIVO

02

**Salvaguardare
la qualità e la biodiversità
dei corsi d'acqua e del sottosuolo**

pag.
08

OBIETTIVO

05

**Ridurre le emissioni in atmosfera
e favorire l'adattamento
ai cambiamenti climatici**

pag.
14

OBIETTIVO

06

**Fornire
acqua sicura
e di qualità**

pag.
16

OBIETTIVO

09

**Migliorare le condizioni
di salute e sicurezza
per tutto il personale**

pag.
22

OBIETTIVO

10

**Investire sullo sviluppo
delle competenze del personale
e rafforzare il senso di appartenenza**

pag.
24

OBIETTIVO

03

**Efficientare i consumi energetici
e consolidare l'utilizzo di energia
da fonti rinnovabili**

pag.
10

OBIETTIVO

04

**Ridurre la produzione di fanghi
derivanti dall'attività di depurazione
e favorirne il recupero**

pag.
12

OBIETTIVO

07

**Garantire la soddisfazione dell'utente
in termini di accessibilità, di tempi
e di qualità della prestazione**

pag.
18

OBIETTIVO

08

**Promuovere
il consumo responsabile e consapevole
dell'acqua pubblica**

pag.
20

OBIETTIVO

11

**Favorire le pari opportunità
e la conciliazione
vita-lavoro**

pag.
26

OBIETTIVO

12

**Implementazione di una supply chain
sempre più orientata
ai valori delle sostenibilità**

pag.
28



Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni



Il contesto

LE SCELTE DI INVESTIMENTO DEVONO ESSERE ALLINEATE AGLI OBIETTIVI DELLA RQTI E POGGIARE SU DATI AFFIDABILI.

Gli investimenti realizzati da *acquevenete* in ambito di **digitalizzazione dell'infrastruttura idrica** consentiranno di disporre nel 2024 di una **base dati affidabile, indispensabile per la programmazione futura degli interventi** di riduzione della dispersione idrica e di tutela della risorsa idropotabile.

L'avvenuta **attribuzione di finanziamenti relativi alla linea di investimento M2C4 I4.2 del PNRR - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti** - porterà un'importante **accelerazione del processo di gestione ottimale degli asset idrici** basati sulle best practice internazionali.

Il PNRR consentirà uno slancio significativo alle attività di digitalizzazione delle reti portando il valore baseline da 550 km, frutto degli attuali progetti pilota, a circa 1.200 km a fine 2024 e a circa 2.500 km a fine 2025.

Il progetto di digitalizzazione e di contenimento delle perdite idriche prevede:

- sviluppi GIS e modellazione idraulica;
- monitoraggio di reti e impianti;
- smart metering;
- sviluppo di software per il monitoraggio delle performance delle infrastrutture;
- sviluppo di moduli di asset management, oltre agli interventi di recupero dei volumi tra i quali riparazione delle perdite individuate, regolazioni e riduzioni di pressione, risanamenti di rete.

I finanziamenti PNRR accordati ad *acquevenete* comportano inoltre, **entro il 2025, l'installazione di 54.700 dispositivi fra apparecchiature di misura** sulle reti di distribuzione e la **sostituzione di contatori utenza**.

Per il 2024 si stima la sostituzione di almeno 30.000 contatori utenza di tipo meccanico con nuovi contatori certificati.



Da dove partiamo

LE PERDITE IDRICHE VALUTATE IN BASE AI MACRO-INDICATORI SONO STIMATE PER IL 2023 AL 35,96% IN TERMINI ASSOLUTI E AL 7,44 M³/KM/GIORNO.

La caratterizzazione del livello di dispersione idrica del territorio di *acquevenete* subisce un time lag rispetto agli interventi eseguiti di circa 1 anno.

Gli investimenti realizzati nel 2024 daranno quindi i propri benefici in termini di volume idrico recuperato nel 2025. Le performance vengono pertanto valutate in relazione agli investimenti realizzati nel 2023, che possono essere così sommariamente riepilogati:

- modellazione idraulica e controllo attivo delle perdite di circa 550 km di rete;

- sostituzione dei dispositivi di misura presso le centrali di approvvigionamento idrico;
- riduzione delle sottoregistrazioni con sostituzione di circa 18.000 contatori utenza;
- riduzione della pressione su circa 28 km di rete.

Si prevede che questi interventi consentiranno ad *acquevenete* di raggiungere nel 2024 un valore obiettivo di perdita lineare pari a 7.37 m³/km/giorno, indicativo di un buono stato di salute della rete idrica (media nazionale: 41,8% e 17.9 m³/km/giorno).

Il nostro impegno



Nel 2024 verranno **potenziate ulteriormente le attività finalizzate alla riduzione delle perdite** idriche.

Le nuove disposizioni in aggiornamento alla regolazione della misura del Servizio Idrico Integrato (riferimento Deliberazione ARERA n. 609/2021) si collocano in un'ottica di salvaguardia della risorsa idrica e di riduzione delle perdite idriche, con l'obiettivo di **rendere l'utente, diretto e indiretto, consapevole dei propri consumi**, nel rispetto del principio di "Water Conservation".

Il Gestore garantisce, infatti, **l'installazione, il funzionamento, la manutenzione e la verifica dei misuratori**, secondo quanto previsto dalla Delibera ARERA n. 218/2016 (TIMSII).

Al 31 dicembre 2022, i contatori o "misuratori utenza" con meno di 10 anni erano 55.717, pari al 23% del numero totale (240.000); al 30 settembre 2023, la posa di nuovi contatori ha incrementato tale percentuale al 25,5%, con previsione di raggiungere entro la fine del 2023 il 27%, ovvero 60.000 contatori.

L'obiettivo 2024 è incrementare ancora tale percentuale fino a raggiungere il 30%, portando a 80.000 il numero dei contatori con meno di 10 anni in esercizio nel territorio servito.

Le principali azioni strategiche si concentrano, oltre che sulla sostituzione massiva dei contatori, sul **controllo delle perdite** e sul **proseguimento del piano di sostituzione delle reti** di distribuzione obsolete e soggette a rotture.

TRE I PUNTI CHIAVE:

SOSTITUZIONE DEI CONTATORI,

CONTROLLO DELLE PERDITE,

AMMODERNAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
INDICATORE M1a ARERA perdite lineari	Estensione della rete acquedottistica monitorata (punti di misura/100 km di rete)	0,89	1,27	1,42
INDICATORE M1b ARERA perdite percentuali	Estensione della rete acquedottistica soggetta a controllo delle pressioni (km)	15	28,1	60
Controllo attivo delle perdite	Estensione della rete acquedottistica distrettualizzata (km)	0	330	1.200
Sostituzione massiva dei contatori	Contatori con età media <10 anni sul totale (%)	23,3	25,5	30
Proseguimento del piano di sostituzione delle reti di distribuzione più obsolete e soggette a rotture	Lunghezza della rete sostituita rispetto al totale (%)	0,40	0,32	0,36

02



Salvaguardare la qualità e la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo



Il contesto

Per restituire all'ambiente acqua pulita e sicura, sono fondamentali le due fasi finali del ciclo idrico: i servizi di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La re-immissione delle acque reflue depurate nei corpi idrici rappresenta il principale aspetto ambientale del settore depurazione per ogni gestore del Servizio Idrico Integrato.

Altrettanto importanti sono, per il servizio fognatura, la prevenzione e la gestione dei possibili sversamenti accidentali di acque reflue non trattate.



Da dove partiamo

Il servizio di collettamento dei reflui fognari e la loro depurazione necessitano di un continuo revamping degli impianti per raggiungere performance più efficienti.

Nel 2023 le risorse sono state destinate al rinnovamento degli impianti di Fiesso Umbertiano, Corbola, Orgiano e Tolle e alla dismissione di quello di Bovolenta.

Nello stesso anno è stata avviata una solida implementazione dei sistemi di telecontrollo degli impianti di sollevamento, dei depuratori e degli sfioratori di piena, com-

pletando anche il rilievo della rete fognaria per il 90,5% dei km di rete complessivi.

Le informazioni acquisite permetteranno di eseguire modellazioni idrauliche sulle reti e saranno di supporto alla progettazione di interventi finalizzati alla riduzione della vulnerabilità della rete durante eventi meteorici importanti.

*Indicatore M6 di ARERA - Qualità dell'acqua depurata

L'indicatore monitora le prestazioni del settore depurazione, mirate ai risultati conseguiti negli autocontrolli svolti secondo le indicazioni ARERA, ovvero da 4 a 24 autocontrolli per ogni impianto di depurazione nel corso dell'anno per i parametri di Tab. 1 e Tab. 2 della 152/06 e s.m.i.

**Indicatore di mantenimento di un elevato standard di efficienza depurativa

L'indicatore monitora la qualità dell'acqua depurata dal Gestore e misura la % di campioni che presentano uno o più superamenti dei limiti di emissione sui campioni totali analizzati dal Gestore. L'indicatore opera su tutti i campioni prelevati, sia fiscali (ARPAV) che autocontrolli (ARERA) che di gestione (acquevenete).

***Indicatore di eutrofizzazione

L'indicatore monitora la quantità di nutrienti (fosforo come ortofosfato PO4) rilasciati allo scarico e responsabili del fenomeno di eutrofizzazione delle acque (sostanze nutrienti scaricate in eccesso). Nel 2023 (forecast) sono stati scaricati 70.768 kg con una portata di 44.415.390 mc, pari a una concentrazione media di 1,59 mg/l, a fronte di un limite allo scarico variabile da 2 a 10 mg/l in funzione della dimensione dell'impianto.

Il nostro impegno



Nel settore depurazione *acquevenete* si impegna a garantire:

- la **qualità dell'acqua reflua depurata**;
- il mantenimento di un elevato standard di **efficienza degli impianti di depurazione**;
- la diminuzione dell'impatto ambientale, **riducendo la quantità di fosforo allo scarico**.

Per raggiungere questi obiettivi strategici, **nel 2024 è prevista l'esecuzione di interventi di revamping su ulteriori impianti di depurazione**: Casale di Scodosia via Veneto e via Onorio De Luca, Este, Corbola e Guarda Veneta.

Verranno **completati i progetti per i seguenti impianti**: Pontecchio Polesine, Lendinara, Boccasette e Rosolina Mare.

Saranno inoltre **dismessi questi impianti**: Maserà di Padova e Casalserugo.

Nel settore fognatura, l'attenzione è rivolta in particolare ai lavori di rifacimento/potenziamento di tratti di rete fognaria e di estensione del servizio negli agglomerati con tasso di collettamento più basso.

Tra questi, per citare i principali:

- conclusione degli interventi di estensione della rete fognaria nei Comuni di Casale di Scodosia, Ospedaletto Euganeo, Villa Estense e Borgo Veneto;
- avvio dei lavori di estensione nei Comuni di Monselice, Masi e Orgiano;
- completamento dell'intervento di rifacimento della condotta fognaria e dei relativi allacciamenti a Bagnoli di Sopra;
- intervento di rifacimento tramite tecnologia "no dig" della rete fognaria in cemento amianto in via Gazzolo a Granze;
- rifacimento di parte della rete fognaria in cemento amianto di via Brodolini ad Albignasego;
- completamento del rilievo della rete fognaria in gestione.

SIA NELL'AMBITO DELLA DEPURAZIONE CHE IN QUELLO DELLA FOGNATURA, L'AMMODERNAMENTO DI RETI E IMPIANTI RESTA AL CENTRO DELLE AZIONI STRATEGICHE.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Qualità dell'acqua reflua depurata	Campioni non conformi delle acque reflue in uscita dai depuratori negli autocontrolli - Indicatore ARERA M6 - (%)*	<1	<1	<1
Mantenimento di un elevato standard di efficienza degli impianti di depurazione	Campioni non conformi delle acque reflue in uscita dai depuratori, inclusi campionamenti istantanei, inclusi quelli non oggetto di valutazione da parte di ARERA e dell'ente di controllo ARPAV (%)**	<1	<1	<1
Diminuzione dell'impatto ambientale riducendo la quantità di fosforo allo scarico	Quantità complessiva di fosforo scaricata nel 2024 (Kg/anno)***	-	-	<70.768 (pari a 1,59 mg/l)
Estensione e rinnovo rete fognaria (esclusi gli allacciamenti)	Rete fognaria realizzata e rinnovata (Km/anno)	-	5,12	10,5
Completamento del rilievo della rete fognaria	Rete censita rispetto a quella presunta (%)	73	90,5	100
Telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e depuratori	Impianti telecontrollati e monitorati (%)	26,84	28,60	35,4
Monitoraggio degli sfioratori di piena con sistemi automatici	Sfioratori con sistema di controllo (%)	23,3	39,2	43



03

Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



Il contesto

Nell'attività di *acquevenete*, i consumi di energia elettrica rappresentano la voce più significativa su cui lavorare per contenere le emissioni.

Gli obiettivi principali dell'Agenda 2030 inseriti nella tassonomia ambientale europea riguardano la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, imponendo ai gestori la ricerca del contenimento dei consumi energetici e l'autoproduzione di energia elettrica fino al **raggiungimento della neutralità energetica del Servizio Idrico Integrato**. In un contesto in cui il contributo principale alle

emissioni dell'attività è determinato dal consumo di energia elettrica, assumono un'importanza strategica il proseguimento degli interventi di **efficientamento dei comparti maggiormente energivori** con il revamping di interi comparti e la **realizzazione di impianti fotovoltaici**, in parallelo alla sostituzione graduale dei mezzi con **autovetture a energia elettrica** e al potenziamento delle azioni di **monitoraggio e analisi dei consumi e dei parametri di processo**.



Da dove partiamo

Gli investimenti nelle rinnovabili rispondono a un progetto di complessivi 50 mln di euro per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione.

acquevenete è impegnata da tempo a:

- ridurre i propri consumi energetici;
- realizzare nuovi impianti di produzione dell'energia tramite fonti rinnovabili;
- acquistare sempre più quote di energia di origine certificata da fonti rinnovabili.

Queste azioni si inseriscono in un percorso più ampio di decarbonizzazione dell'intera attività aziendale.

Nel corso del 2023 sono stati **conclusi e approvati i progetti di fattibilità per la realizzazione di oltre 15 impianti fotovoltaici** con una potenza di picco superiore a 2,5 MWp.

Il nostro impegno

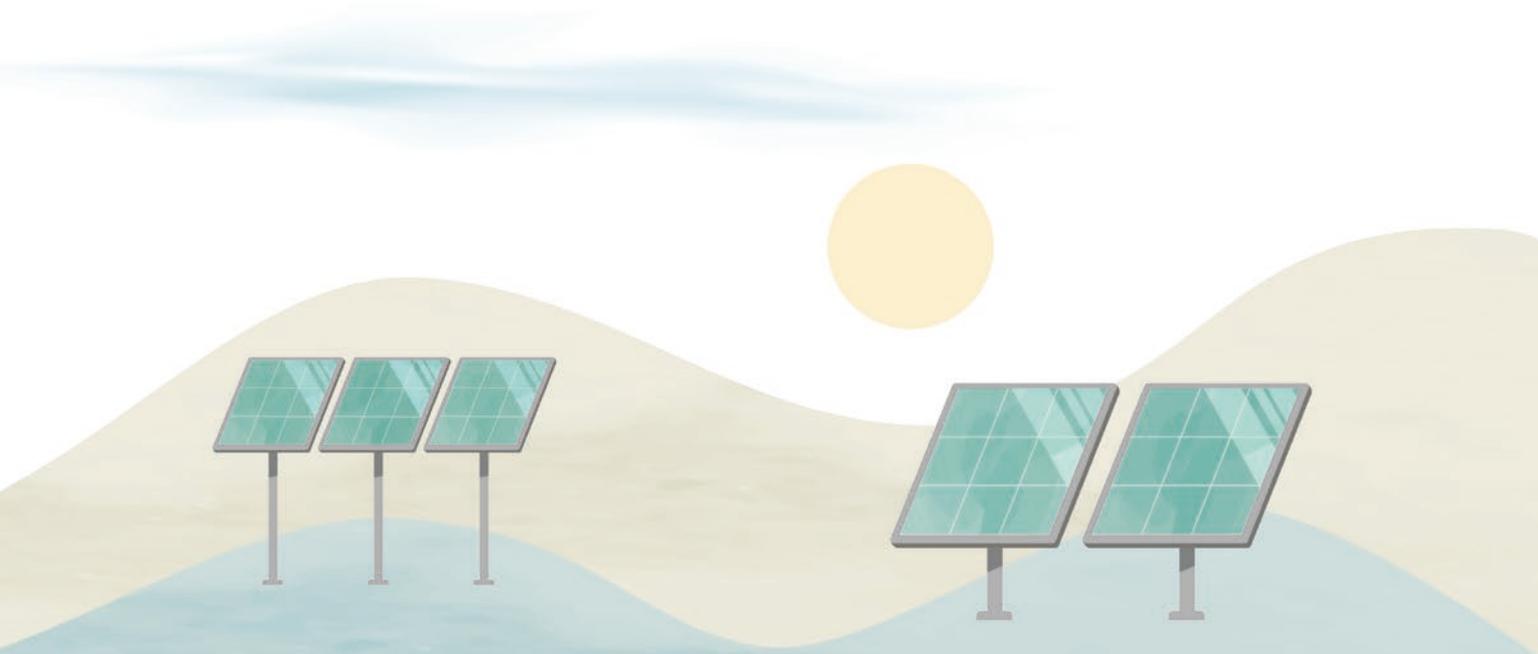


Nel corso del 2024 sarà portato a termine il processo di progettazione e autorizzazione dei primi 2 milioni di euro di investimento che permetteranno la realizzazione di 1,4 MWp di impianti fotovoltaici, di cui si prevede la conclusione e l'allacciamento nel corso del 2025.

Una volta a regime, questi nuovi impianti produrranno energia elettrica consentendo un risparmio di oltre 400.000 €/anno e una riduzione di consumi di circa 1.500.000 kWh.

CON I NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SI RIDURRANNO LE EMISSIONI DI CIRCA 900 tCO_{2e}/ANNO.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Interventi di efficientamento	Riduzione consumi energetici (%)	3,1	2,2	0,27
Telecontrollo degli impianti con sistema rilevazione consumi	Impianti con misurazione consumi delle apparecchiature più energivore (n.)	4	6	9
Incremento degli impianti fotovoltaici	Potenza di targa impianti realizzati (kWp)	515	515	825





Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero



Il contesto

I FANGHI DA DEPURAZIONE POSSONO DIVENTARE UNA RISORSA DA CUI RECUPERARE MATERIA ED ENERGIA.

I fanghi di depurazione sono un prodotto del processo biologico di depurazione, in cui sono concentrati **una parte degli inquinanti rimossi** durante il trattamento delle acque reflue.

Si tratta di **un rifiuto il cui quantitativo sarà destinato ad aumentare** in futuro, in se-

guito all'incremento della percentuale di utenti allacciati e al sempre più spinto affinamento qualitativo delle acque depurate.

Attualmente in Italia sono prodotte circa 3.500.000 ton/anno di fanghi e si stima che nel 2030 supereranno i 4.000.000 di ton/anno.



Da dove partiamo

L'IMPOSTAZIONE CIRCOLARE NEGLI ANNI HA MINIMIZZATO IL RICORSO ALLA DISCARICA CHE NEL 2023 È STATO INFERIORE AL 2%.

acquevenete mediamente **depura ogni anno circa 42 milioni di mc di acque reflue** con un picco di oltre **44 milioni di mc nel 2023**.

L'attività produce fango per circa **22.000 ton/anno** tal quale, con un **tenore medio di sostanza secca del 21% e punte del 30%**.

Si tratta di fanghi in larga parte di buona qualità, oggi destinati al recupero in agricoltura di sostanza organica e di nutrienti (carbonio, azoto e fosforo).

Una quota parte dei fanghi disidratati non dispone delle caratteristiche adeguate al riutilizzo in agricoltura a causa di un tenore in arsenico superiore al limite fissato per il recupero come fertilizzante.

Si tratta di arsenico endogeno nel territorio del Polesine che le acque di dilavamento portano agli impianti di depurazione, dove si trasferisce nella matrice fanghi.

Il nostro impegno



La Società ha tra le sue azioni strategiche quella di ridurre il quantitativo dei fanghi prodotti e quella di spingere il processo in un'ottica di economia circolare anche nel lungo periodo.

Questo tramite la minimizzazione dello smaltimento a discarica e il riutilizzo della quota di fanghi non recuperabile in agricoltura per la produzione di energia elettrica e il recupero di fosforo mediante impianti di ossidazione termica.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Mantenere basso il quantitativo dei fanghi da depurazione smaltiti a discarica	Fanghi destinati a smaltimento in discarica - Indicatore M5 ARERA - (%)	16,50	1,50	<3
Installazione di sistemi di disidratazione più performanti negli impianti di Agna, Boara Pisani, Pernumia, Pozzonovo, Solesino	Completamento dell'installazione	-	Gara per la sostituzione delle nastro presse con sistemi più efficienti	60% (3 su 5) Installazione nuove apparecchiature





Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



Il contesto

CON L'ACCORDO DI PARIGI DEL 2015 L'UNIONE EUROPEA SI È IMPEGNATA A RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS SERRA DI ALMENO IL 55% NEL 2030 RISPETTO AI LIVELLI DEL 1990.

acquevenete adotta scelte gestionali che consentono di ridurre anche indirettamente le emissioni in atmosfera e di adattarsi ai cambiamenti climatici.

Tra queste:

- l'efficientamento energetico,
- la riduzione della produzione di fanghi di potabilizzazione e depurazione,
- la razionalizzazione dei sistemi di sfioro delle acque piovane nei sistemi misti,

- la realizzazione di **reti di fognatura separata**,
- l'**utilizzo di fonti idriche di migliore qualità** che richiedano minori trattamenti e un minor utilizzo di reagenti chimici,
- la progressiva variazione del parco mezzi aziendale con impiego di **mobilità elettrica**.

Inoltre, la Società investe nella **produzione di energia rinnovabile** con la realizzazione di **impianti fotovoltaici** nei diversi siti deputati alla gestione del Servizio Idrico Integrato.



Da dove partiamo

PER MITIGARE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI È IMPORTANTE MONITORARE GLI IMPATTI E REALIZZARE INTERVENTI SU PIÙ FRONTI.

acquevenete monitora i dati riguardanti le **emissioni dirette** (Scope 1 - GHG) derivanti dai consumi di combustibili per attività di supporto (automezzi, gruppi elettrogeni di emergenza, riscaldamento uffici) e le **emissioni indirette** (Scope 2 - GHG) originate dall'**energia elettrica acquistata**.

Oltre a questo, sono monitorate l'intensità delle emissioni prodotte per l'immissione in rete dell'acqua potabile che viene consegnata all'utente e le **emissioni prodotte per la depurazione dell'acqua raccolta dalle reti fognarie** che comprende parte dell'acqua piovana e l'acqua reflua prodotta dagli utenti.

Dal 2017 ad oggi sono già molteplici gli interventi che hanno consentito una riduzione indiretta dei gas serra.

Tra questi, l'**efficientamento energetico dei sollevamenti acquedottistici e delle soffianti di ossigenazione** dei depuratori e la **riduzione dell'utilizzo di reagenti chimici** nei processi di trattamento delle acque.

Nel 2023, la Società ha provveduto al rientro e alla **rottamazione di 9 mezzi a gasolio** aventi mediamente 300.000 km/cad e immatricolati mediamente prima del 2008. Gli stessi sono stati **sostituiti con mezzi nuovi o a km 0, di cui 4 elettrici**.

Il nostro impegno



Continua il rinnovo del parco mezzi aziendale quando vetusto e inefficiente, con aumento dei mezzi alimentati a energia elettrica.

Per gli impianti di depurazione – del cui revamping è stato ampiamente trattato al paragrafo dell'obiettivo 2 – è stato scelto il tool di calcolo **SvensktVatten** per la stima nel 2024 dell'impronta di carbonio, che considera i contributi alle emissioni di CO₂ prodotte sia all'interno degli impianti, che all'esterno a seguito dell'utilizzo di energia elettrica e di reagenti chimici, che allo smaltimento dei rifiuti prodotti.

Il calcolo dell'impatto interesserà tutti gli impianti di potenzialità \geq di 10.000 A.E. (n. 17) e tutti gli impianti di potenzialità compresa tra 2.000 e 10.000 A.E. (n. 34).

LA STRADA VERSO UN MINORE IMPATTO AMBIENTALE PROSEGUE CON LA RIDUZIONE DELLA CARBON FOOTPRINT.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
EMISSIONI DI GAS SERRA IN ATMOSFERA:				
Emissioni dirette (carburante) Scope 1	tCO _{2e}	999	985	980
Emissioni indirette (energia elettrica) Scope 2		13.846	13.585	13.500
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2)		14.846	14.570	14.480
Calcolo dell'impronta di carbonio. Metodo di calcolo Climate calculation tool - SvensktVatten		-	Eseguita per l'impianto di depurazione di Conselve	Calcolo per tutti gli impianti > 2.000 A.E. (51 depuratori)
Aumento mezzi funzionanti ad energia elettrica	Mezzi alimentati ad energia elettrica o presenti in azienda (n.)	-	6	8
Realizzazione dei progetti di revamping e/o dismissione di impianti di depurazione	Progetti di revamping e/o dismissione completati (n.)	2 progetti di revamping (Guarda Veneta e Corbola)	6 progetti di revamping (Lendinara, Boccasette, Casale di Scodosia Via De Luca, Casale di Scodosia via Veneto; Este)	5 progetti di revamping (Albignasego, Pontecchio Polesine, impianti del vuoto, Rosolina Mare, 2° stralcio di Fiesso Umbertiano)
Realizzazione del revamping e/o dismissione di impianti di depurazione	Revamping e/o dismissione completati (n.)	1 dismissione (Bovolenta) 1 revamping (Villanova del Ghebbo)	0 dismissioni 3 revamping (Orgiano, Cà Losca, Porto Tolle, 1° stralcio Fiesso Umbertiano)	2 dismissioni (Maserà di Padova e Casalserugo) 8 revamping (Guarda Veneta, Corbola, Lendinara, Boccasette, 2° stralcio Fiesso Umbertiano, Casale di Scodosia Via De Luca, Casale di Scodosia Via Veneto, Este)



06

Fornire acqua sicura e di qualità



Il contesto

GLI INTERVENTI PER ASSICURARE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO CON ELEVATI LIVELLI DI QUALITÀ STANNO ASSUMENDO CONNOTATI DI URGENZA SISTEMICA.

Uno degli obiettivi primari di *acquevenete* è la fornitura di acqua sicura e di qualità all'utenza.

I gestori si trovano ad affrontare **sfide crescenti**, legate principalmente alle conseguenze quali-quantitative sulla risorsa idrica derivanti dai **cambiamenti climatici** (siccità ed eventi estremi di piena dei corsi d'acqua) e dagli sviluppi della ricerca sul tema degli **inquinanti emergenti**.

Il 2023 ha visto l'emanazione del **D. Lgs. n. 18/2023, testo normativo di riferimento**

per la qualità delle acque destinate al consumo umano, che recepisce la Direttiva UE in materia.

Le novità introdotte dal Decreto, che ha superato il previgente D. Lgs. n. 31/01, **abbracciano molteplici aspetti della gestione della filiera idropotabile**, dalla modifica dei limiti di parametri chimico-fisico-microbiologici all'introduzione di nuovi inquinanti, dalla regolamentazione per la stesura dei Piani di Sicurezza delle Acque a un differente approccio in tema di monitoraggio della qualità dell'acqua erogata.



Da dove partiamo

L'EMERGENZA DA NUOVI CONTAMINANTI DEL 2013 E LA SICCITÀ DEL 2021-2022 HANNO ANTICIPATO E RESO CHIARA LA NOSTRA LINEA DI AZIONE CONTRO LO STRESS IDRICO.

La strategia di *acquevenete* nella produzione idropotabile è incentrata sul **miglioramento della qualità delle fonti utilizzate, con garanzia di continuità dell'approvvigionamento idrico**.

In quest'ottica, i principali investimenti strategici sono stati finalizzati a:

- **ridurre il prelievo da acqua superficiale** (in particolar modo dal fiume Po);
- **potenziare i trattamenti per quelle fonti imprescindibili per la fornitura idrica e**

qualitativamente migliori (fiume Adige);

- **eliminare le fonti contaminate da PFAS**.

Lo strumento dei **Piani di Sicurezza delle Acque aziendali** è stato messo a punto **nel 2023**, di concerto con gli stakeholder del territorio (ULSS, ARPAV, Enti locali), al fine di migliorare ulteriormente l'affidabilità del sistema di approvvigionamento idropotabile; il primo PSA completato riguarda la centrale di Boara Polesine (WSZ_030) che interessa 9 Comuni polesani per circa 75.000 abitanti.

Il nostro impegno



L'obiettivo di miglioramento delle qualità delle fonti è così prioritario da impartire **un'anticipazione al 2024 di alcuni degli investimenti** dei prossimi anni, in particolare con la **realizzazione di strutture e infrastrutture legate all'utilizzo del SAVEC (Schema Acquedottistico del Veneto Centrale)** e con **la piena messa in uso delle opere previste nel Piano Commissariale per l'emergenza PFAS**.

Continueranno inoltre gli importanti interventi di potenziamento delle filiere produttive delle 6 centrali prelevanti dal fiume Adige.

Per l'implementazione dei **Piani di Sicurezza delle Acque (PSA)**, anch'essa in accelerazione, è stato avviato un confronto con l'Istituto Superiore della Sanità per un **accorpamento delle zone di fornitura omogenea**, con l'obiettivo di ridurre significativamente il numero (da 33 a 9).

PROSEGUE LA REALIZZAZIONE DEL MASTERPLAN ACQUEDOTTISTICO PER L'ELIMINAZIONE DELLE FONTI PIÙ A RISCHIO.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Adeguamento, potenziamento, ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione	Messa in esercizio degli interventi realizzati (%)	100	100	90
Sviluppo Piani di Sicurezza delle Acque	Piani di Sicurezza delle Acque (n.)	-	1/33	3/9 (9/33)
Mantenimento degli standard qualitativi dell'acqua erogata	Tasso di campioni da controlli interni non conformi - Indicatore M3b ARERA < 0,5%	< 0,5	< 0,5	< 0,5
	Tasso di parametri da controlli interni non conformi (Indicatore M3c ARERA < 0,1%)	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Recepimento dei requisiti del nuovo Decreto Legislativo n. 18/2023	Determinazione dei nuovi parametri di controllo (Acidi aloacetici, Microcistine, Bisfenolo A, Colifagi somatici)	-	Accreditamento Acidi Aloacetici (Direttiva 2020/2184)	Colifagi somatici
Riduzione della produzione di acqua potabile da fiume	Rapporto tra volume di acqua immessa in rete proveniente da fiume e volume totale (%)	53,27	50,92	49,50



Garantire la soddisfazione dell'utente in termini di accessibilità, di tempi e di qualità della prestazione



Il contesto

LA SOSTENIBILITÀ, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ DEI SERVIZI SONO PARTE INTEGRANTE DELLA MISSION.

Dal 2020, ARERA ha introdotto obiettivi di miglioramento annuali della qualità contrattuale, definendo i macro-indicatori **MC1** (avvio e cessazione rapporto contrattuale) e **MC2** (gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio) riferiti ai

42 indicatori già in uso per monitorare le prestazioni commerciali. L'indirizzo strategico di ogni procedura interna e delle previsioni economico-finanziarie è rivolto agli obiettivi assegnati dalla normativa nazionale ed europea (es. tassonomia).



Da dove partiamo

L'AI FA PARTE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DI ACQUEVENETE.

Con Deliberazione n. 476/2023, aggiornata con successivo provvedimento n. 500/2023, ARERA ha concluso il procedimento per le **valutazioni quantitative relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale.**

acquevenete ha conseguito una premialità di circa 1,2 milioni di euro per aver rispettato gli obiettivi di mantenimento e di miglioramento delle performance per i due macro-indicatori citati, MC1 e MC2.

Durante l'anno 2023 sono stati **mantenuti i livelli prestazionali** previsti dall'Autorità **per la classe più alta per entrambi i due macro-indicatori RQSII.**

Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica e dell'accessibilità sempre più smart ai servizi è nata nel 2023 "Azzurra", la nuova assistente digitale, sempre a disposizione degli utenti, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

È stata inoltre avviata la **fase di test della bolletta interattiva** in grado di fornire un documento consultabile on line e navigabile.

Tra le principali misure riconducibili all'**aggiornamento della regolazione del servizio di misura (TIMSII)**, si annoverano l'impiego di nuovi strumenti di misura (smart meter) con applicativi di controllo dei dati di consumo e di servizio e la promozione della **singolarizzazione delle utenze condominiali** sulla base di un regolamento concordato a livello regionale.

Nell'ambito del contratto di rete "**Acqua in rete Bacchiglione**" sono state adottate **linee commerciali operative omogenee per l'intero ambito territoriale** (gestione delle utenze di confine, prezzario REMSI, perdite occulte ispezionabili, contrattualistica per gli utenti industriali autorizzati allo scarico dei reflui in pubblica fognatura).

La trasformazione in Società Benefit realizzata nel 2023 ha suggellato l'impegno di **acquevenete** a perseguire l'**inclusione sociale**, agevolando l'accesso al Servizio Idrico Integrato anche mediante l'erogazione di **bonus a sostegno delle utenze in difficoltà.**

Il nostro impegno



acquevenete si pone per il 2024 ulteriori obiettivi relativi a procedure, azioni strategiche mirate sempre al miglioramento del servizio e all'ottimizzazione della gestione operativa nel suo complesso, anche con un lavoro condiviso con i gestori AcegasApsAmga e Viacqua.

“L'acqua per tutti”: *acquevenete Società Benefit* favorisce fattivamente l'inclusione sociale attraverso un ulteriore bonus integrativo a favore delle utenze fragili che vivono un periodo di disagio economico-sociale.

Il fondo per il bonus idrico integrativo sarà pari a 750.000 euro, oltre all'importo di 240.000 euro già definito annualmente in fase di determinazione tariffaria nei ricavi regolati VRG, e verrà suddiviso per Comune in ragione del numero di utenti.

**PER IL 2024
ACQUEVENETE
INCREMENTA LE
MISURE A FAVORE
DELL'INCLUSIONE
SOCIALE E I PROGETTI
DI DIGITALIZZAZIONE
E DI SVILUPPO DI
NUOVI SERVIZI SMART.**

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Incremento delle volture lavorate da AI-Robottino	Volture lavorate (%)	-	0	50
Incremento iscrizioni allo sportello on-line	Iscritti (n.)	30.000	45.770	70.000
Dalla bolletta via e-mail alla bolletta interattiva	Utenti (n.)	22.000	39.600	48.000
Rinnovo parco contatori	Nuovi contatori (n.)	15.000	19.000	30.000
Incremento bonus integrativo	Importo stanziato (euro)	240.000	740.000	990.000
Miglioramento dei livelli di performance di qualità contrattuale del macro-indicatore MC1	Miglioramento dei tempi medi di attivazione, subentro e disattivazione della fornitura (gg)	5	4	2,5
Miglioramento dei livelli di performance di qualità contrattuale del macro-indicatore MC2	Miglioramento del tempo medio di risposta alle richieste di informazioni monitorate da ARERA (gg)	30	20	15



08

Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Il contesto

LA CRISI IDRICA GLOBALE IMPONE UN APPROCCIO INTEGRATO E MULTISISTEMICO, BASATO SULL'IMPRONTA IDRICA.

In occasione della giornata mondiale dell'acqua 2023, l'Onu ha ricordato a tutti che «L'acqua è al centro dello sviluppo sostenibile. Supporta tutti gli aspetti della vita sulla Terra e l'accesso all'acqua sicura e pulita è un diritto umano fondamentale.

Tuttavia, **decenni di cattiva gestione e uso improprio hanno intensificato lo stress idrico**, minacciando i molti aspetti della vita che dipendono da questa risorsa cruciale».

acquevenete deve essere resiliente rispetto agli impatti concreti del cambiamento climatico.

Impatti che si manifestano come:

- **siccità nei mesi invernali**, con una estate meno arida di quanto si poteva prevedere;
- **precipitazioni insolite**, con il forte rischio di alluvioni e con stress gestionali per le nostre fonti di approvvigionamento.



Da dove partiamo

ACQUEVENETE METTE IN CAMPO MOLTEPLICI INIZIATIVE PER SENSIBILIZZARE LA COLLETTIVITÀ SUL VALORE DELL'ACQUA E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

acquevenete è il primo gestore pubblico dell'idrico in Veneto che è diventato Società Benefit.

Questo con l'obiettivo, tra gli altri, di **promuovere nella collettività la cultura ambientale e lo sviluppo di consapevolezza e di responsabilità riguardo al valore della risorsa idrica** e al suo uso e riuso sostenibile, che persegue con tutti gli strumenti a disposizione:

- **campagne di comunicazione ad hoc**;
- **eventi divulgativi**, soprattutto con le scuole;

- **pagine social** (anche facebook);
- **concorsi** a tema.

Nell'ambito scolastico **acquevenete è parte attiva di una concreta trasformazione culturale** favorendo riflessioni e piccole sperimentazioni anche attraverso la piattaforma dedicata **Viveracqua Academy**, ricca di video in motion graphic e scrollytelling, e una collaborazione molto stretta con il mondo della **scuola primaria e secondaria** e con l'**università**.

Il nostro impegno



acquavenete continuerà a mettersi in gioco in campo educativo e comunicativo, impegnandosi a:

- **consolidare il rapporto con le scuole** per rendere la collaborazione sempre più strutturale e organica;
- **implementare i contenuti educativi** della piattaforma Viveracqua Academy;
- **realizzare una nuova pubblicazione** educativa **per le scuole d'infanzia**;
- **distribuire 10.000 gadget sostenibili**: libri, borracce e kit scuola ecosostenibile;
- **implementare eventi informativi** e di divulgazione in collaborazione con le amministrazioni comunali;
- **rafforzare nei social aziendali contenuti mirati** alla sensibilizzazione al risparmio della risorsa idrica.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Consolidare il rapporto con le scuole per rendere sempre più strutturale ed organica la nostra collaborazione.	Interventi educativi in classe e outdoor (n.)	186	565	600
	Gadget aziendali (n.)	5.000 tra borracce e libri	n. 10.000 borracce	10.000 tra borracce, libri e kit scuola ecosostenibili
Implementare le azioni di educazione all'uso consapevole dell'acqua	Impianti aperti - Convegni - Assemblee pubbliche (n.)	5	5	8
	Pubblicazione sui social aziendali contenuti mirati alla sensibilizzazione al risparmio della risorsa idrica (n.)	10	25	50
	Promuovere campagne di comunicazione sui servizi	1	3	3



09

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale



Il contesto

PRENDE FORMA UN NUOVO ASPETTO DI RISK ASSESSMENT PER PROMUOVERE IL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E L'INCLUSIONE.

Con la L. n. 12 del 9/2/2023 è stata istituita una commissione parlamentare con il compito di rivisitare la fattispecie di reato di **violenza di genere**, inclusa quella perpetrata nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle molestie sessuali e con possibilità di valutare tali comportamenti sotto il profilo penale.

Questo impone un **nuovo approccio nella valutazione dei rischi**, facendo rientrare in questa definizione non solo quelli connessi

alla "safety", ma **anche le minacce e le molestie**, in quanto direttamente connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori e ai rischi psicosociali correlati, riconducibili alla "security".

Le condizioni di salute e di sicurezza del personale coinvolgono anche le azioni e i processi organizzativi atti a tutelare le diversità e a promuovere l'inclusione, inserendosi nel contesto della politica per le pari opportunità.



Da dove partiamo

IN PRIMO PIANO LA COMPLIANCE NORMATIVA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO.

L'organizzazione aziendale assicura il rispetto:

- della normativa in materia di sicurezza;
- del Modello Organizzativo 231;

- dello schema di certificazione **UNI ISO 45001**;

acquevenete pone costante attenzione alle aspettative dei lavoratori, che vengono sondate attraverso audit dedicati.

Il nostro impegno



L'obiettivo aziendale di migliorare l'organizzazione della sicurezza e del sistema integrato si ritiene possa essere rafforzato da un **incremento numerico delle attività di audit** da effettuare sui luoghi di lavoro e dal **contenimento dei casi di non conformità**.

Nell'anno 2024 il Documento di Valutazione dei Rischi verrà **aggiornato con l'inserimento dei rischi legati alla violenza di genere**.

È in fase di implementazione la prassi **UNI/PdR 125:2022** che prevede linee guida per l'adozione di **specifici KPI per la tutela della parità di genere** in azienda.

Tale sistema di gestione prevede l'introduzione di procedure per la misurazione e la rendicontazione di indicatori relativi al rischio di violenze e molestie di genere, nelle diverse declinazioni di abusi fisici, morali, psicologici, verbali, digitali, lesivi della dignità.

Per rilevare questi eventi **nel corso del 2024 verranno utilizzati audit con la collaborazione attiva e partecipativa dei lavoratori** intervistati in occasione delle periodiche verifiche di sistema, condotte con l'ausilio di **nuove check list opportunamente studiate** per la tutela della riservatezza.

CON L'INTEGRAZIONE DI INDICATORI SULLA PARITÀ DI GENERE, ACQUEVENETE PUNTA A OFFRIRE UN AMBIENTE DI LAVORO SEMPRE PIÙ INCLUSIVO ED EQUILIBRATO.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Verificare l'effettivo rafforzamento delle competenze aziendali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	Riduzione del numero di non conformità rilevate su numero di audit condotti (%)	35,71	26	<25
	Aumento delle misure strumentali in campo e degli audit da effettuare su impianti e su cantieri interni (n.)	42	50	55



10

Investire sullo sviluppo delle competenze del personale e rafforzare il senso di appartenenza



Il contesto

Motivare, coinvolgere, evolversi: il valore della formazione.

La **formazione** riveste un ruolo fondamentale per la **crescita e lo sviluppo**

professionale delle persone, per la **diffusione dei valori** e dei principi aziendali e per la **crescita globale** del valore dell'impresa.



Da dove partiamo

LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL 2023 HANNO INTERESSATO TUTTO IL PERSONALE CON FOCUS SU ETICA, CULTURA DI IMPRESA E AMBITI DELLA MANAGERIALITÀ.

Nel 2023 sono state erogate circa 6.450 ore con il 100% del personale coinvolto in attività formative.

Le principali iniziative sono state:

- in ambito formazione manageriale, il **percorso formativo** dedicato ai responsabili **sul feedback applicato agli strumenti per il monitoraggio delle competenze;**
- in ambito valori etici e cultura d'impresa, **l'attività formativa relativa al D. Lgs. n. 231/2001, codice etico, whistleblowing e anticorruzione** rivolta a tutto il personale;

- in ambito professionale, il **percorso formativo dedicato all'area clienti "Il buongiorno si vede dal front-office"** con il focus sull'attivazione di comportamenti funzionali e utili a stimolare la propria efficienza e autostima per far fronte positivamente e proattivamente alla relazione con un cliente sempre più informato ed esigente;
- in ambito di sinergie e rete tra imprese, la **partecipazione all'Academy di Viveracqua** e agli eventi che promuove per il confronto e lo sviluppo di conoscenze.

Il nostro impegno



Da sempre orientata a valorizzare le persone che, con il loro lavoro di ogni giorno, costituiscono il vero motore della Società, *acquevenete* porterà avanti investimenti e interventi dedicati alla crescita professionale e aziendale, attraverso:

- l'implementazione del piano di formazione;
- l'applicazione degli strumenti per il monitoraggio delle competenze delle risorse umane definiti nel 2023.

LA PROGETTAZIONE DEI NUOVI EVENTI FORMATIVI È SUGGERITA ANCHE DAI TEMI DI PIÙ ATTUALE INTERESSE.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Implementazione piano di formazione	Evento formativo sulla parità di genere (n.)	0	2	1
	Evento formativo sul benessere declinato in azienda (n.)	1	0	1
	Formazione sulla sicurezza informatica (n.)	-	2 corsi specialistici per le risorse dell'ufficio IT	12 moduli entro il 30.11.24 per tutti i dipendenti
Applicazione degli strumenti per il monitoraggio delle competenze delle risorse umane definiti nel 2023	Colloqui con il personale con feedback (% sul n. dei dip in forza al 01.01.24)	0	12,6	80
	Scheda con piano di azione (% sul n. dei dip in forza al 01.01.24)	0	0	80



11

Favorire le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro



Il contesto

IL BENESSERE IN AZIENDA È UNA RESPONSABILITÀ MA ANCHE UN VANTAGGIO PER OGNI IMPRESA.

Le aziende sono chiamate a **operare in modo responsabile** e a **promuovere pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG)** positive per contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il **fattore sociale** nell'ambito dell'ESG comprende i **rapporti**

con il personale, la salute, la sicurezza, i conflitti e la diversità.

Una forza lavoro soddisfatta, coinvolta e tutelata contribuisce a un maggiore successo dell'azienda.



Da dove partiamo

IN ACQUEVENETE, L'UNICITÀ DELLE PERSONE CONTA.

Nel 2023 **acquevenete** ha adottato la "Carta per la tutela e la valorizzazione delle diversità e dell'inclusione nell'ambiente di lavoro".

La Società assicura **pari opportunità di carriera ai lavoratori e alle lavoratrici**, promuove iniziative che portano **benessere organizza-**

tivo, applica **istituti che sostengono le famiglie** e consentono il soddisfacimento di esigenze correlate alle attività di cura familiare.



Il nostro impegno



Per l'anno 2024, a sostegno del work life balance e del welfare dei dipendenti, si prevede di potenziare strumenti e istituti dedicati a tutto il personale operativo, tecnico e amministrativo.

Le misure sostanziali poste a tutela della parità di genere e al rafforzamento della cultura della diversità e dell'inclusione **potranno essere certificate secondo le norme UNI PdR 125:2022.**

**LE MISURE
IMPOSTATE
PUNTANO ALLA
CERTIFICAZIONE
SULLA PARITÀ
DI GENERE.**

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Rafforzamento della cultura della diversità e dell'inclusione	Certificazione sulla Parità di Genere	-	Implementate 5 procedure ai fini dell'ottenimento della certificazione	Ottenimento della Certificazione



Implementazione di una supply chain sempre più orientata ai valori delle sostenibilità



Il contesto

LA NORMATIVA SUGLI APPALTI È IN CONTINUA EVOLUZIONE.

acquevenete **individua gli operatori economici** a cui affidare gli appalti di lavori, servizi e forniture tramite procedure di selezione **in linea con la normativa sugli appalti pubblici.**

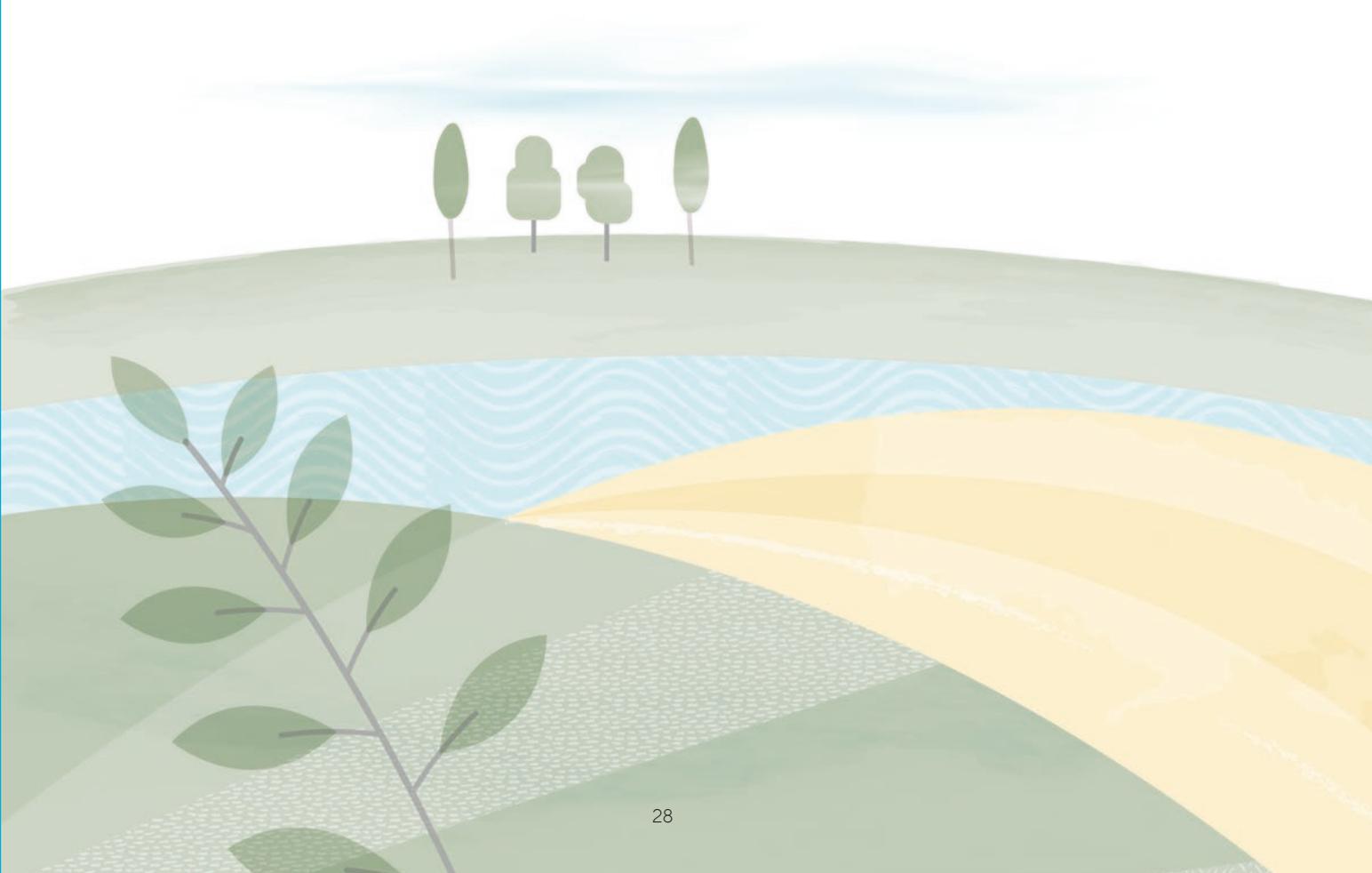
L'efficienza, la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni sono assicurate dall'utilizzo di una piattaforma telematica certificata.



Da dove partiamo

È collaudato da tempo in azienda un **sistema di qualificazione** che consente di **orientare la selezione degli operatori economici**, assicurando le migliori opportunità di approvvigionamento.

Il sistema di qualificazione - Albo Fornitori - è condiviso con gli altri gestori del servizio idrico consorziati in Viveracqua Scarl.



Il nostro impegno



La Società intende implementare nel 2024 un sistema di rating dei fornitori qualificati nell'Albo orientato alla sostenibilità.

Il sistema sarà sviluppato sulla base di **parametri attinenti alla capacità soggettiva, alla reputazione** degli operatori e **alla qualità dell'esecuzione** del contratto di appalto **che rispondono ai valori della sostenibilità** perseguiti dall'azienda: **ambiente, etica e legalità, sicurezza sul lavoro, pari opportunità e inclusione**. Tale sistema coinvolgerà anche la fase esecutiva degli appalti.

I FORNITORI SARANNO VALUTATI SECONDO I VALORI DELLA SOSTENIBILITÀ.

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	2022	2023	OBIETTIVO 2024
Implementazione con gli altri gestori consorziati in Viveracqua scarl di un sistema di qualificazione orientato alla sostenibilità	Implementazione del sistema di qualificazione	/ (nuovo obiettivo)	/ (nuovo obiettivo)	Pubblicazione del nuovo sistema di qualificazione

FOCUS INVESTIMENTI

**80 EURO
PRO-CAPITE
DI INVESTIMENTI
PROGRAMMATI
NEL 2024:
ACQUEVENETE
IN LINEA CON
L'EUROPA.**

La programmazione degli investimenti 2024, posta a base del Budget, è stata adeguata rispetto al piano d'ambito presentato in concomitanza con la revisione infra-periodo della tariffa del S.I.I., tenendo conto dei finanziamenti stanziati nel 2023 dal Ministero per le Infrastrutture e Trasporti (MIT) e dal Ministero per l'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE).

I progetti finanziati assicureranno un'accelerazione importante della digitalizzazione degli asset aziendali, oltre a contribuire alla transizione verde e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.



Gli investimenti che saranno realizzati sulla linea M2C4-I4.2 - "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" - consentiranno, in entrambi gli ambiti di distrettualizzazione della rete idrica, controllo attivo delle perdite, gestione della pressione, smart metering; a tali lavori sono connesse importanti opere di ammodernamento delle reti idriche per circa 30 km complessivi.



Gli investimenti realizzati sulla linea M2C4-I4.4 - "Investimenti in fognatura e depurazione" - consentiranno invece di riguardare rilevanti interventi di efficientamento energetico dei sistemi di collettamento e degli impianti di depurazione; si stima in 486 MWh il risparmio energetico annuo e in 1.000 tCO₂ il beneficio ambientale in termini di riduzione delle emissioni inquinanti. In particolare, i valori così definiti sono incentrati nei progetti di dismissione degli impianti di depurazione di Maserà di Padova, Casalserugo, Ospedaletto Euganeo oltre che nell'efficientamento energetico del depuratore di Porto Viro.

Il progetto di estensione di reti fognarie - 5,6 km previsti nel 2024 - coniuga da una parte la necessità di assicurare una copertura del servizio negli agglomerati e di migliorare il servizio secondo i parametri della Direttiva Europea, dall'altra la necessità di adeguare i sistemi fognari e depurativi per ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali a vantaggio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici, con un impatto sostanziale sulla qualità dell'acqua. Il progetto di aumento del tasso di collettamento va di pari passo con la necessità di adeguamento della potenzialità degli impianti di depurazione: l'incremento della capacità di trattamento valutata in termini di abitanti equivalenti è pari a 200 A.E..

	ATO BACCHIGLIONE (EURO)	ATO POLESINE (EURO)	TOTALE (EURO)
Investimenti previsti nel 2024	23.247.122,77	17.059.359,75	40.306.482,51
Previsioni di entrate in esercizio nel 2024	18.080.855,15	14.017.863,78	32.098.718,93

PREVISIONE ECONOMICA

L'anno 2024 vedrà l'entrata in vigore del **metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio** (MTI-4) che sarà composto da un **orizzonte temporale di sei anni** (2024-2029) nell'ottica di consolidare un quadro di regole stabile e certo.

I documenti di consultazione pubblicati da ARERA, n. 442/2023 e n. 543/2023, illustrano gli **orientamenti generali per la determinazione della tariffa** del Servizio Idrico Integrato in conformità ai principi derivanti dalla normativa europea e nazionale, confermando **l'attenzione alla sostenibilità energetica e ambientale al fine di mitigare gli effetti conseguenti ad avvenimenti straordinari e a garanzia della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni**.



Con riferimento ai **costi energetici**, ARERA si sta orientando a definire una componente in grado di tenere conto sia dell'evoluzione delle condizioni nei mercati, sia della dimensione gestionale e delle caratteristiche tecniche di produzione dei servizi idrici. Nelle voci di Budget che seguono, **il costo dell'energia elettrica** (pari a 0,25 €/ kWh per la fornitura in media tensione e a 0,29 €/kWh per la fornitura in bassa tensione) **è stato rapportato ai valori medi delle previsioni di mercato, più rassicuranti rispetto ai picchi del biennio precedente**.



In merito all'aggiornamento della **regolazione della qualità tecnica**, ARERA propone di rendere **strutturale la valutazione biennale** dei risultati di qualità, introducendo contemporaneamente una raccolta dati annuale, e di uniformare il numero di classi per tutti i macro-indicatori.

Al fine di favorire la realizzazione di opere volte a incrementare la resilienza dei sistemi idrici, il sistema regolatorio propone di introdurre un **nuovo macro-indicatore**, denominato **"MO-Resilienza idrica"**, che monitori l'efficacia attesa del complesso

sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni, in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito. Il Budget *acquevenete* si pone in linea con l'intento del regolatore di promuovere la **messa in sicurezza della domanda idrica nonché l'efficienza gestionale**, anche con il recupero dell'inflazione che continua a "mordere". Gli **interventi strutturali** del sistema acquedottistico **previsti nel piano di investimenti 2024 per oltre 40 milioni di euro** si pongono infatti l'obiettivo di **migliorare con urgenza l'affidabilità e l'efficienza territoriale** dell'attuale sistema di produzione e distribuzione idrica, **sostituendo le fonti interessate dalla contaminazione da PFAS e quelle più a rischio**. L'obiettivo degli investimenti infrastrutturali consentirà un importante contributo tassonomico nel settore: grazie all'utilizzo di fonti di produzione altimetricamente favorevoli si avrà una riduzione dei consumi energetici e dei reagenti dovuti all'attuale trattamento chimico di potabilizzazione, insieme a una minor produzione di fanghi di potabilizzazione.



Il tasso di inflazione 2024 previsto da ARERA nel DCO della tariffa è dell'8,8%: con il recupero di parte dell'efficientamento di alcuni costi, si riuscirà a **contenere l'incremento tariffario nell'ordine del +4% in Bacchiglione e del +4,8% in Polesine**. Il calcolo è stato sviluppato riparametrando il totale dell'incidenza dell'inflazione in funzione dei costi operativi nei due ambiti Polesine e Bacchiglione; i costi operativi in Polesine hanno una maggiore incidenza, dovuta principalmente ai maggiori costi per manutenzioni ordinarie e potabilizzazione/sollevarmento.



La previsione economica complessiva poggia sullo sviluppo del VRG 2020-2024, con la relativa suddivisione in CAPEX – OPEX – FONI – CONGUAGLI – ERC (capex + opex) per entrambi gli ambiti, stimando un **utile pre-imposte di 1.007.274 euro**.

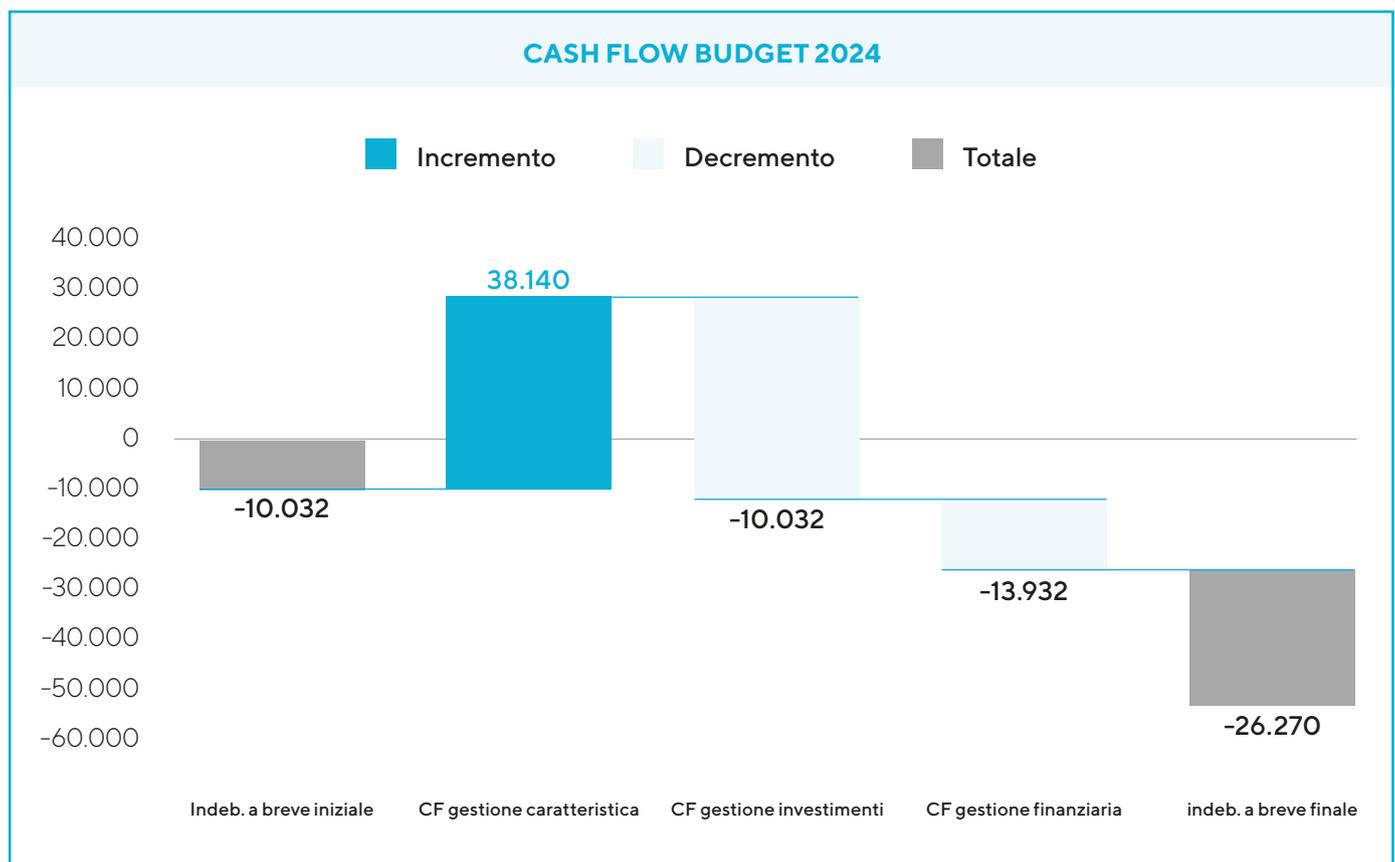
	BILANCIO 2022 (Euro)	FORECAST 2023 (Euro)	BUDGET 2024 (Euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	98.802.923	102.017.967	103.387.876
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.864.253	83.457.386	86.963.429
Ricavi acquedotto	52.463.810	50.576.865	52.747.345
Ricavi fognatura	9.323.632	9.150.081	9.546.285
Ricavi depurazione	21.278.193	20.906.357	21.830.098
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	-1.201.381	2.824.083	2.839.702
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.218.133	4.740.000	7.560.000
5) Altri ricavi e proventi	13.720.538	13.820.581	8.864.447
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	93.540.795	93.103.444	97.832.601
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.604.731	5.871.000	8.950.000
Reagenti	2.260.547	3.000.000	3.280.000
Materiale di magazzino	842.153	1.286.000	2.640.000
Carburanti	501.646	480.000	525.000
Materiale per laboratorio	282.542	320.000	320.000
Materiale di consumo ed elettrico	460.642	585.000	585.000
Carboni attivi	257.200	200.000	1.600.000
7) Per servizi	41.901.922	39.572.184	40.993.902
Acquisto acqua	3.287.094	3.200.000	2.800.000
Energia elettrica	17.159.851	13.619.884	13.378.777
Lettura contatori	464.497	550.000	550.000
Fatturazione e spedizione bollette	786.305	650.000	710.000
Spese call center	506.580	500.000	520.000
Analisi	382.391	344.000	315.000
Manutenzioni condotte acqua e fogna	5.317.062	4.000.000	5.000.000
Costruzione allacciamenti acqua e fogna	1.771.352	2.010.000	2.210.000
Tappeti stradali e asfaltatura	178.006	300.000	500.000
Altre manutenzioni	2.220.280	2.545.000	2.540.000
Fanghi sabbie e vaglio	4.254.867	4.690.000	3.995.000
Software e Hardware	716.162	1.075.000	1.175.000
Spese telefoniche	338.394	400.000	440.000

	BILANCIO 2022 (Euro)	FORECAST 2023 (Euro)	BUDGET 2024 (Euro)
Assicurazioni	488.237	567.000	629.000
Servizi e consulenze	523.339	720.000	440.000
Manutenzioni e bolli automezzi	332.507	405.000	413.500
Altre	3.174.997	3.996.300	5.377.625
8) Per godimento di beni di terzi	285.270	82.000	75.000
9) Per il personale	16.834.926	18.815.600	18.135.600
Salari e stipendi	12.118.006	13.550.100	12.895.100
Oneri sociali	3.750.328	4.335.000	4.315.000
Trattamento fine rapporto	938.491	850.000	850.000
Altri costi	28.101	80.500	75.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	23.189.289	24.137.389	25.291.121
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.347.234	4.397.375	4.418.930
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.742.055	18.250.014	19.422.191
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.100.000	1.490.000	1.450.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.406	-20.000	200.000
12) Accantonamenti per rischi	1.500.000	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.135.251	4.645.271	4.186.979
Tasse e concessioni	1.620.077	1.501.000	1.499.000
Contributo spese funzionamento AATO e ARERA	549.798	550.000	550.000
Rimborso mutui	2.009.044	1.987.771	1.920.479
Altri oneri di gestione	956.331	606.500	217.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.201.447	-3.649.500	-4.548.000
15) Proventi partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	385.419	610.000	390.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	-3.586.866	-4.259.500	-4.938.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.060.681	5.265.023	1.007.274

PREVISIONE FINANZIARIA

NELL'ESERCIZIO 2024 È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER OLTRE +40 MLN. LA SOCIETÀ STA IMPOSTANDO UNA NUOVA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA (VH5) A SUPPORTO DEL CONSISTENTE PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024-2027.

	31.12.2024 BUDGET (Euro/000)
EBITDA (Margine operativo lordo)	30.846
EBIT (Reddito operativo)	5.555
+ costi non monetari	25.291
+/- variazione working capital	7.294
= Flusso gestione caratteristica	38.140
+/- Flusso monetario da attività di investimento	-40.446
= Flusso monetario operativo	-2.306
+/-Flusso monetario da gestione finanziaria	-13.932
= Flusso monetario netto	-16.238



Complessivamente si prevede un flusso positivo caratteristico per +38,1 mln, flussi netti in uscita per investimenti pari a -40,4 mln e per la gestione finanziaria pari a -13,9 mln, stimando un fabbisogno finanziario di circa 16,2 mln, con connessi oneri finanziari inseriti a costo.

La Società ha in corso l'attivazione di nuove aperture di credito a breve e l'arrangement di operazioni finanziarie di medio-lungo periodo al fine di assicurare il supporto al consistente piano degli investimenti quadriennale 2024-2027. Va tuttavia precisato che negli ultimi giorni dell'anno è giunta comunicazione formale di finanziamento del progetto di distrettualizzazione nell'ambito Polesine a valere sulla linea M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa

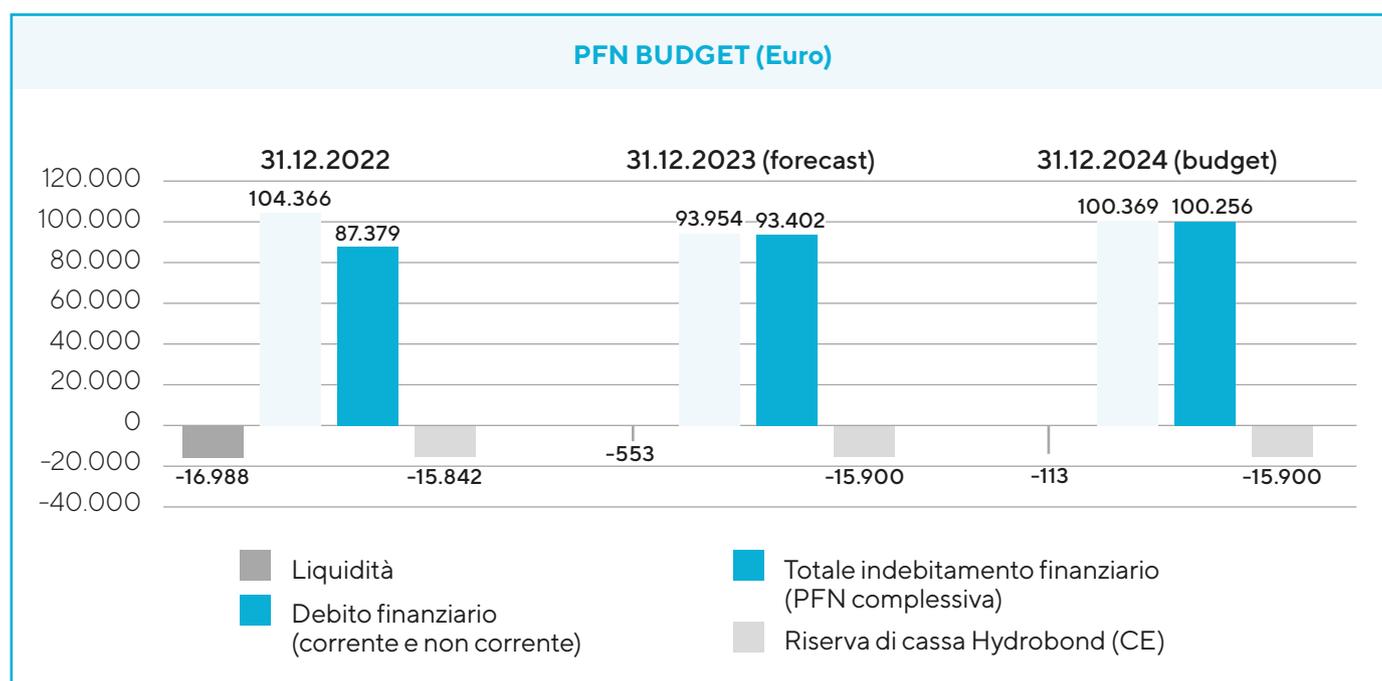
la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" per un importo di 11,2 mln che potrà positivamente impattare sul fabbisogno finanziario 2024.

A conclusione del progetto finanziario relativo all'emissione obbligazionaria Viveracqua Hydrobond 3 (2020-2023), la Società sta impostando una nuova emissione denominata Viveracqua Hydrobond 5 a sostegno del cash flow aziendale, che verrà completata entro l'anno.

La previsione di posizione finanziaria netta al 31.12.2024 evidenzia un utilizzo delle nuove linee di credito temporanee, a breve, attivate dalla Società in vista del completamento dell'operazione di finanza strutturata sopra menzionata.

Di seguito si riporta la stima della situazione finanziaria al 31 dicembre 2024.

	31.12.2022	31.12.2023 (FORECAST)	31.12.2024 (BUDGET)
Liquidità	-16.988	-553	-113
Debito finanziario (corrente e non corrente)	104.366	93.954	100.369
= TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (PFN complessiva)	87.379	93.402	100.256
Riserva di cassa Hydrobond (CE)	-15.842	-15.900	-15.900
<i>Esposizione complessiva</i>	<i>71.537</i>	<i>77.502</i>	<i>84.356</i>





Sede legale e operativa

Via C. Colombo, 29/A
35043 Monselice (PD)
Tel. +39 0429 787611

Sede operativa

Viale B. Tisi da Garofolo, 11
45100 Rovigo (RO)
Tel. +39 0425 1560011

info@acquevenete.it
www.acquevenete.it

Redazione
acquevenete S.p.A. (Monselice - PD)

Progetto grafico e illustrazioni
Menabò Group S.r.l. (Forlì - FC)

Stampa
**Adb Digital Print
di Burattin Dario**
(Conselve - PD)

Redatto
Dicembre 2023

*Stampato su carta Fedrigoni Arena Smooth White (copertina) e
Arena Rough White (interno); carte naturali di pura cellulosa E.C.F.
certificate FSC®, completamente biodegradabili e riciclabili.*



